

Rinnovabili, al via finanziamenti per i Paesi poveri



MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 2009 13:03

L'Italia aderisce all'iniziativa Climate REDI, un programma per lo sviluppo delle energie rinnovabili nei Paesi a basso reddito



Si chiama **Climate REDI** (Renewables and Efficiency Deployment Iniziative): è un programma internazionale finalizzato ad accelerare lo sviluppo delle energie rinnovabili nei Paesi in via di sviluppo. L'iniziativa, che può avvalersi di un fondo da **350 milioni di dollari**, mira anche a sfruttare il potenziale dell'efficienza energetica nel mercato mondiale degli elettrodomestici e a facilitare il coordinamento e il confronto sui temi della sostenibilità energetica attraverso una piattaforma per lo scambio delle informazioni.

Al fondo partecipano Stati Uniti, Italia, Gran Bretagna, Olanda, Norvegia, Svizzera e Australia. Gli USA in particolare, come annunciato a margine dei lavori del vertice sul clima a Copenaghen dal segretario all'Energia Steven Chu, contribuiranno con **85 milioni di dollari**. Tra i progetti che verranno

finanziati dai Paesi industrializzati, figurano **sistemi di illuminazione a energia solare e lanterne a LED** per le famiglie che non hanno accesso all'elettricità, in modo da eliminare in parte l'inquinamento prodotto dalle lampade a kerosene.

Previsto anche il sostegno a programmi di **incentivazione per gli elettrodomestici ad alta efficienza energetica** e la creazione di una **piattaforma online** per i Paesi poveri, che consentirà lo scambio di informazioni e di risorse tecniche e il coordinamento delle attività di distribuzione di tecnologie pulite. Inoltre, i finanziamenti attraverso il Climate REDI favoriranno il lancio del **Fondo strategico per il clima** – istituito dalla Banca Mondiale – che aiuterà i Paesi in via di sviluppo ad elaborare strategie nazionali per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

30 milioni dal Ministero dell'Ambiente

L'Italia, attraverso il Ministero dell'Ambiente, contribuirà al programma REDI con **30 milioni di dollari nei prossimi 5 anni**. “Le nuove tecnologie - ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo - rappresentano la strada privilegiata per consentire ai Paesi in via di sviluppo una crescita socio-economica sostenibile”. In particolare, ha aggiunto il ministro, “con Climate Redi vogliamo sostenere concretamente quei Paesi poveri che oggi non hanno ancora accesso all'energia, attraverso sistemi solari domestici, anche combinati con luci al Led, e altre forme di energia pulita”.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [In materia di energia la regione Liguria si adegua, in parte](#)
- [Italia e UK unite per l'efficienza negli edifici](#)
- [ELYO E COFATECH SI FONDONO IN COFELY](#)
- [Tagliare il 90% di CO2 nell'industria del cemento](#)
- [I tetti bianchi contro l'effetto serra](#)

[Succ. >](#)